

Comune di POGLIANO MILANESE (MI)

*R E L A Z I O N E
S U L*

**R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E**

2 0 1 3

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

La relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

La presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

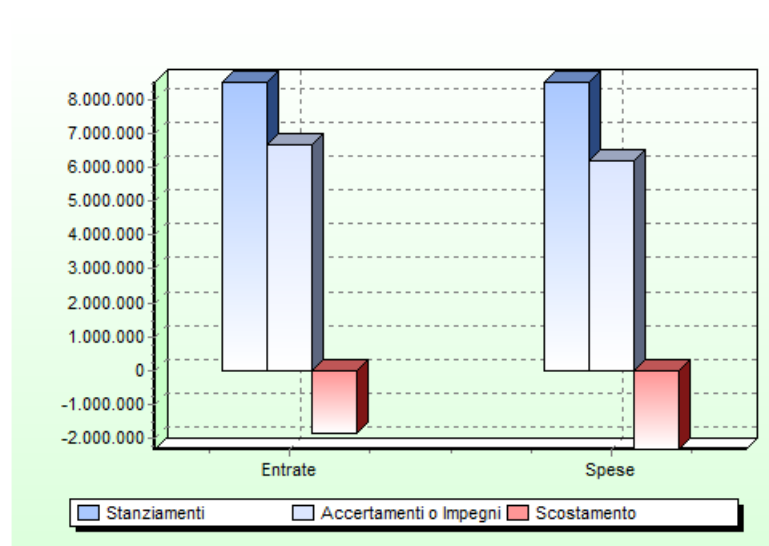
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	4.503.482,00	3.889.974,39
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	404.623,00	513.942,46
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.431.017,00	1.381.767,10
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	403.486,14	430.305,62
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	900.000,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	865.000,00	450.574,52
TOTALE	8.507.608,14	6.666.564,09

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	6.311.722,00	5.497.195,99
Spese in conto capitale (Titolo II)	403.386,14	208.438,50
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	927.500,00	26.894,57
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	865.000,00	450.574,52
TOTALE	8.507.608,14	6.183.103,58

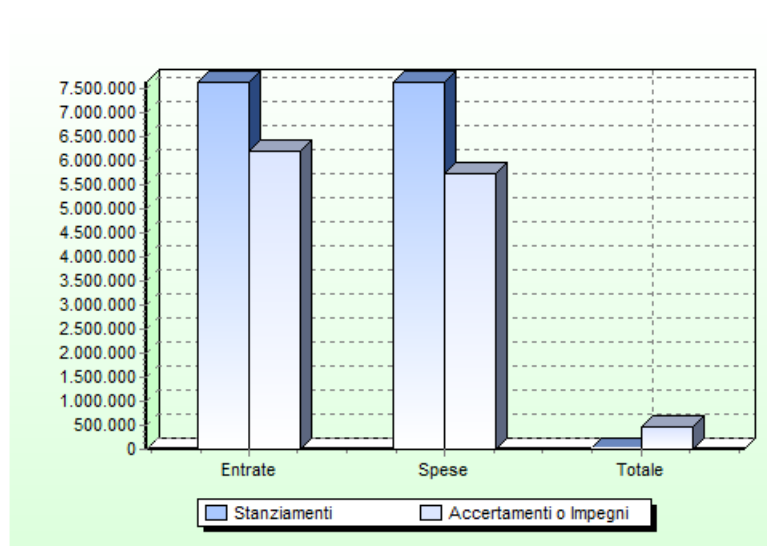


IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2013	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2012 applicato	8.507.608,14	6.666.564,09	-1.841.044,05
Totale spese di competenza+disavanzo 2012 applicato	8.507.608,14	6.183.103,58	-2.324.504,56
GESTIONE DI COMPETENZA: <i>Avanzo (+)</i> <i>Disavanzo (-)</i>	0,00	483.460,51	

2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnale" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale. Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2013	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	7.642.608,14	6.215.989,57	-1.426.618,57
Spese destinate ai programmi	7.642.608,14	5.732.529,06	-1.910.079,08
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	0,00	483.460,51	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'eventuale avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi.

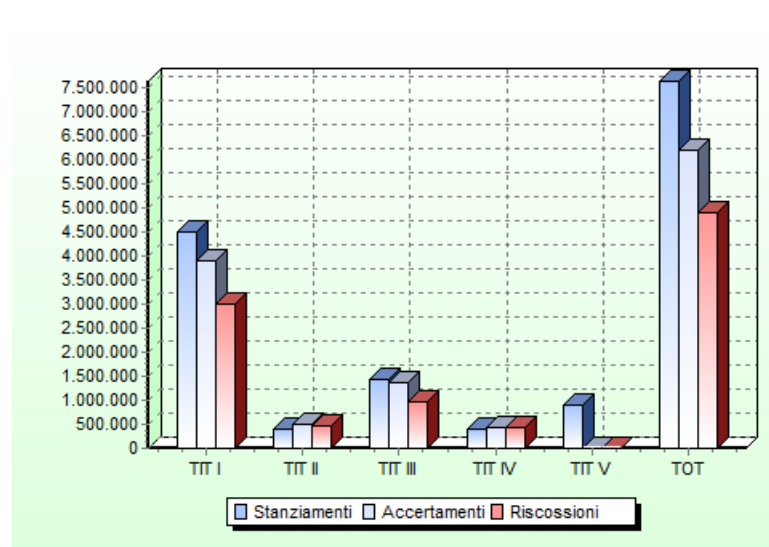
I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le Entrate e le Spese.

Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma e, pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.

Ciascun comune decide se un programma è finanziato, ad esempio, con trasferimenti erariali, dandogli di conseguenza una ragionevole certezza in considerazione del grado di attendibilità delle previsioni, oppure con altre entrate la cui quantificazione iniziale può risultare difficoltosa o aleatoria.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013
Entrate tributarie (Titolo I)	4.503.482,00	3.889.974,39	3.017.609,94
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	404.623,00	513.942,46	469.787,18
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.431.017,00	1.381.767,10	971.619,36
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	403.486,14	430.305,62	430.305,62
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	900.000,00	0,00	0,00
TOTALE	7.642.608,14	6.215.989,57	4.889.322,10

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2013 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

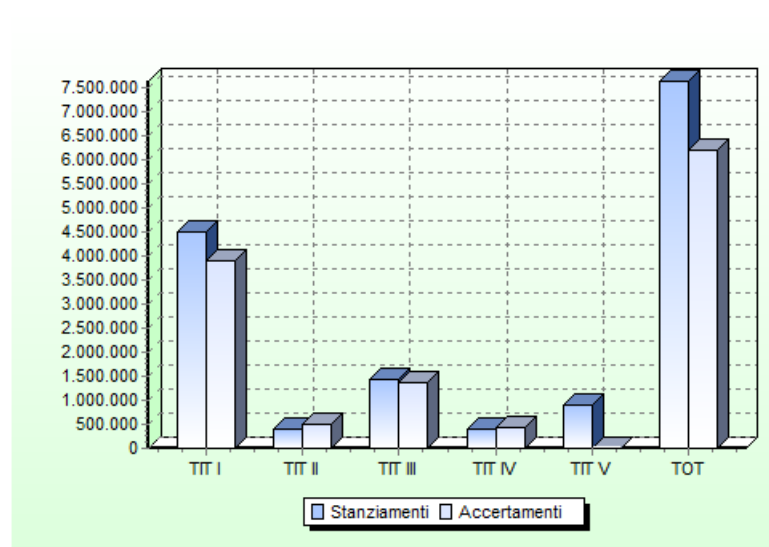
A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

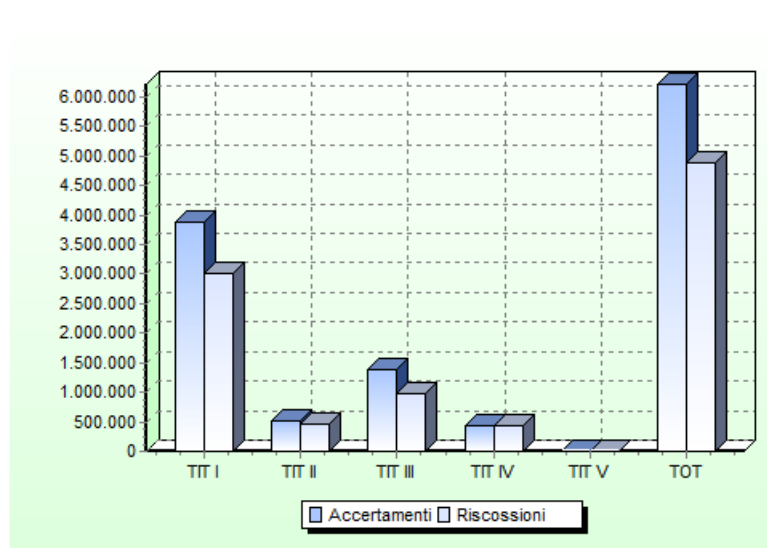
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	4.503.482,00	3.889.974,39	86,38
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	404.623,00	513.942,46	127,02
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.431.017,00	1.381.767,10	96,56
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	403.486,14	430.305,62	106,65
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	900.000,00	0,00	0,00
TOTALE	7.642.608,14	6.215.989,57	81,33

ENTRATE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	3.889.974,39	3.017.609,94	77,57
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	513.942,46	469.787,18	91,41
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.381.767,10	971.619,36	70,32
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	430.305,62	430.305,62	100,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.215.989,57	4.889.322,10	78,66





3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

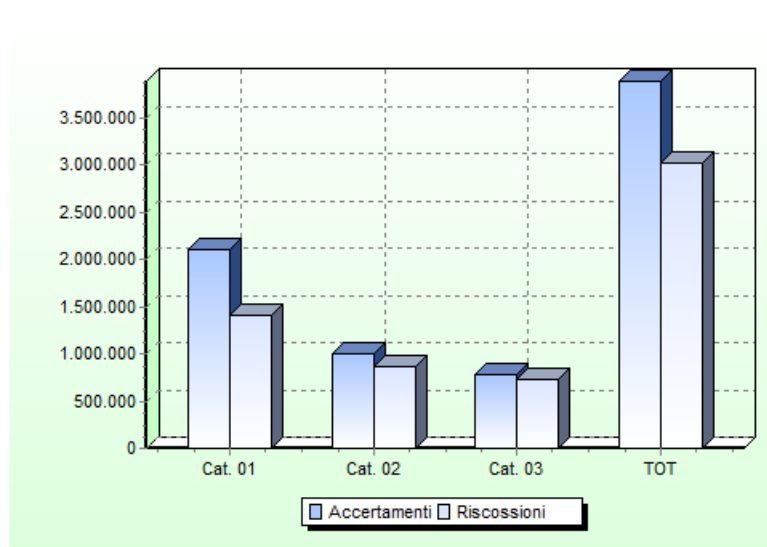
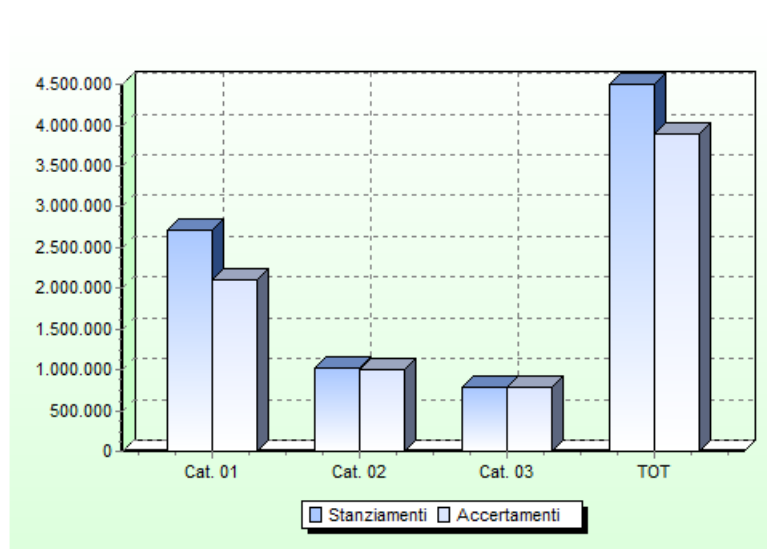
Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.

Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le nuove imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	2.710.516,00	2.102.936,02	77,58
Tasse (Categoria 2)	1.013.369,00	1.007.429,69	99,41
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	779.597,00	779.608,68	100,00
TOTALE	4.503.482,00	3.889.974,39	86,38

ENTRATE TRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	2.102.936,02	1.416.000,65	67,33
Tasse (Categoria 2)	1.007.429,69	863.412,71	85,70
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	779.608,68	738.196,58	94,69
TOTALE	3.889.974,39	3.017.609,94	77,57



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono

sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

In particolare:

- **I.M.U.**

L'Imposta Municipale propria (IMU) è stata oggetto di una continua revisione legislativa che ne ha reso difficile la quantificazione in corso d'esercizio.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2013, in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in linea rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato pari a € 933.592,14 con una variazione di euro 462.074,80 negativa rispetto alla previsione per IMU registrata in sede di assestamento al bilancio 2013. Il dato è stato aggiornato a seguito della pubblicazione del D.L. 16/2014 che ha previsto la contabilizzazione del gettito IMU al netto della quota versata all'entrata del bilancio dello Stato.

In proposito, si segnala che:

1) l'art. 1 del D.L. 102/2013, ha previsto che non sia più dovuta, per l'anno 2013, la seconda rata dell'Imposta municipale propria, con riferimento a tipologie immobiliari che non corrispondono esattamente a quelli esentati dalla prima rata, prevedendo anche in questo caso un contributo compensativo del minor gettito.

2) l'art. 1 del D.L. 133/2013 definisce la cosiddetta "mini Imu" come differenza tra l'ammontare dell'imposta municipale propria risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione per ciascuna tipologia di immobile deliberate o confermate dal Comune per l'anno 2013 e, se inferiore, quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali per ciascuna tipologia di immobile prevedendone il versamento a carico del contribuente, in misura pari al 40% entro il 24 gennaio 2014;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è stato pari a € 55.000,00 ed è stato realizzato sulla base del programma di controllo indicato nel piano finanziario presentato da Gesem Tributi srl ed approvato dalla Giunta Comunale;

Nella parte spese è stata impegnata la somma di € 2.820,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

TOSAP

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta, il gettito ha avuto nel corso dell'anno un andamento costante rispetto agli anni precedenti.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 53.000,00 ed è stata accertata per € 45.476,46 e riscossa per € 45.408,15.

- **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Per questa voce di entrata le previsioni sono risultati maggiori rispetto agli anni precedenti, grazie ad un censimento effettuato nel corso dell'anno 2012/2013 che ha ampliato la base imponibile.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 82.000,00 ed è stata accertata per € 82.000,00 e riscossa per € 64.787,99

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni hanno determinato un gettito complessivo di euro 117.187,99 registrando le seguenti variazioni rispetto agli anni precedenti:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
I.C.I.	74.815,14	121.591,50	83.333,26	55.000,00
TARSU/TIA/TARES	2.060,66	1.474,23	244,50	62.187,99
ALTRE	0	0	0	0

• TARES

Si tratta del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto per la prima volta nell'anno 2013 in sostituzione di TARSU e TIA.

Unitamente alla determinazione delle tariffe del tributo sui rifiuti, il Comune è altresì tenuto, sulla base della disposizione dettata dall'art. 14, comma 13 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, ad individuare l'importo della maggiorazione dovuta dai soggetti passivi del tributo sui rifiuti a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili prestati dal Comune;

L'art. 14, comma 13 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, prevede l'applicazione alla base imponibile del tributo sui rifiuti di una maggiorazione *standard* pari a 0,30 €/mq;

Il versamento della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L.201/2011 è stato effettuato dai contribuenti direttamente allo Stato, come previsto dall'art. 10, comma 2, lettera c), del D.L. 35/2013, in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011;

Sulla base delle elaborazioni effettuate in collaborazione con Gesem s.r.l., per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2013 utilizzando un criterio di contribuzione per le utenze domestiche pari al 50 % e del 50 % per le utenze non domestiche si evidenzia il seguente risultato:

	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
Utenze Domestiche	381.409,88	68.253,04	449.662,92	50%

Utenze Non Domestiche	381.409,88	68.253,04	449.662,92	50%
	762.819,76	136.506,08	899.325,84	100%
Piano Finanziario di Competenza 2013				
% sul totale	84,82%	15,18%		

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 899.326,00 ed è stata accertata per € 899.326,00 e riscossa per € 755.555,07.

La percentuale di copertura del costo del servizio è pari al 100 %.

• **ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Il Consiglio dell'ente, con delibera n. 24 del 14/05/2013, ha disposto:

- di confermare, per l'anno 2013, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%;
- di confermare per l'anno 2013 l'applicazione dell'esenzione dell'addizionale comunale all'Irpef per i redditi imponibili fino a Euro 10.000,00 (diecimila) ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento comunale sull'addizionale Irpef;
- di provvedere alla pubblicazione della deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.

Il gettito complessivo accertato nell'anno 2013 è stato pari a € 1.028.000,00 riscosso per € 433.488,89 (di cui 134.882,03 provenienti da anni precedenti).

• **FONDO DI SOLIDARIETA'**

Il Fondo di solidarietà, introdotto dall'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012, ha sostituito nell'anno 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio .

La sua ripartizione è avvenuta, sulla base dell'accordo in sede di Conferenza Unificata, con apposito DPCM.

La previsione definitiva (comunicataci attraverso il sistema dei trasferimenti del Ministero dell'interno - Finanza Locale) nel bilancio 2013 è pari a € 769.597,00 ed è stata accertata per € 769.597,20 e riscossa per € 729.655,10.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale" il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito, per la prima volta, nell'anno 2011 una completa e sostanziale revisione.

Per le entrate del Titolo II valgono le stesse riflessioni effettuate per quelle del Titolo I. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà), iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat. 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

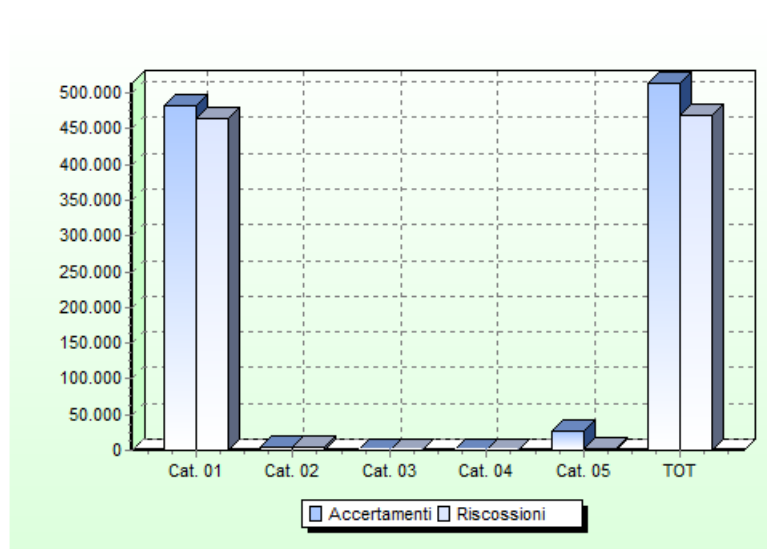
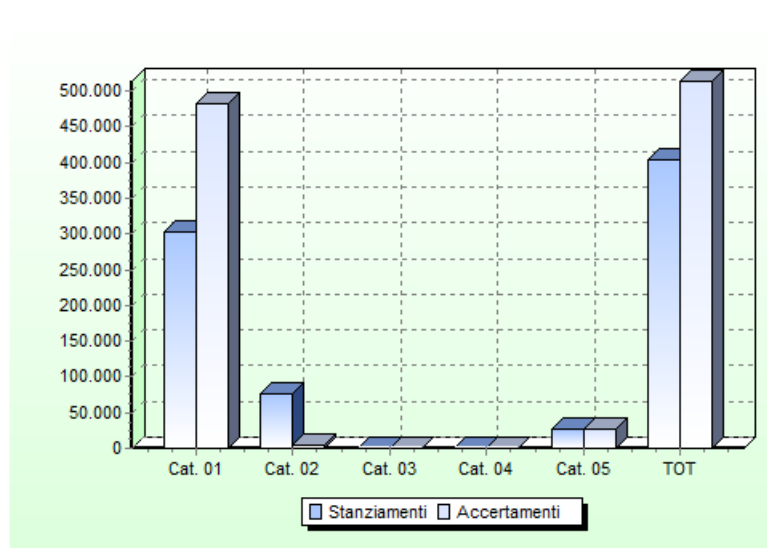
Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	302.113,00	482.520,39	159,72
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	75.250,00	4.050,00	5,38
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	27.260,00	27.372,07	100,41
TOTALE	404.623,00	513.942,46	127,02

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	482.520,39	464.399,39	96,24
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	4.050,00	4.050,00	100,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	27.372,07	1.337,79	4,89
TOTALE	513.942,46	469.787,18	91,41



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, ed alla luce delle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2012, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo sviluppo investimenti	per € 35.219,58
- altri trasferimenti non fiscalizzati	per € 447.300,81

- TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
ATTIVITA' PIANI DI ZONA	4.050,00

- TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
GIORNATA DEL VERDE PULITO	1.225,00
CONTRIBUTI TRAMITE SERCOP (ASS. DOMIC./NIDO - INTESA FAMIGLIA)	26.034,28

3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

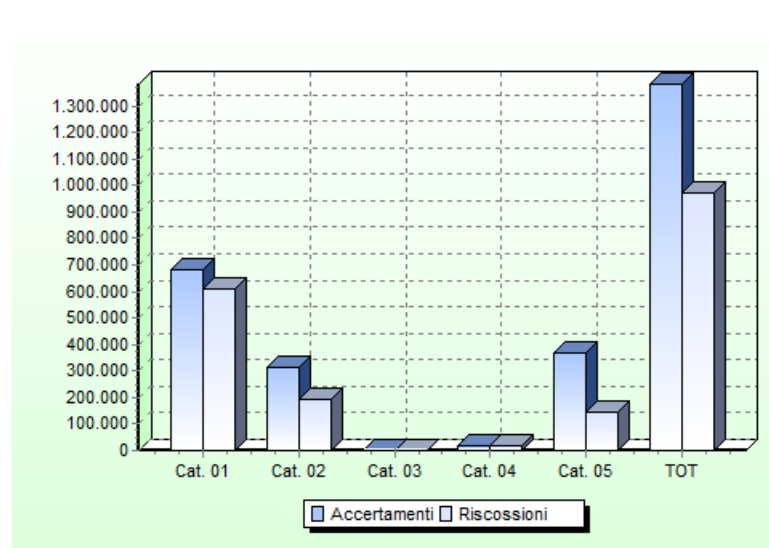
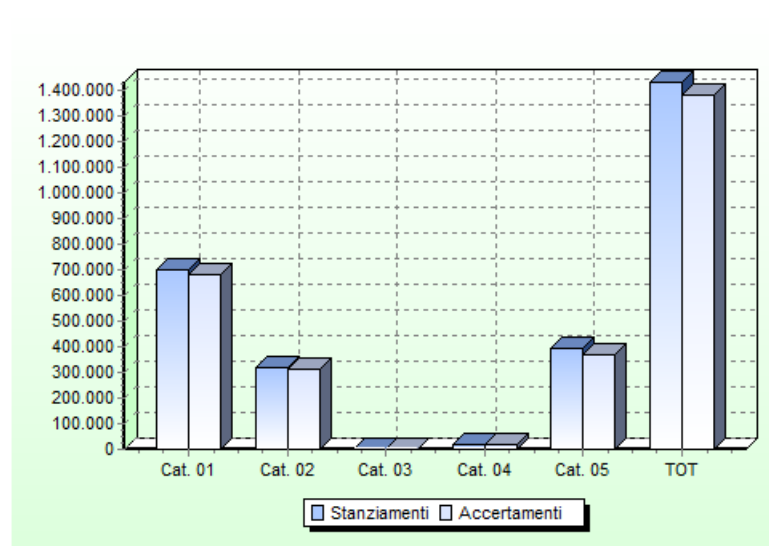
In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	697.118,00	682.609,14	97,92
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	317.588,00	310.898,98	97,89
Proventi finanziari (Categoria 3)	1.769,00	1.865,20	105,44
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	19.152,00	19.151,94	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	395.390,00	367.241,84	92,88
TOTALE	1.431.017,00	1.381.767,10	96,56

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	682.609,14	610.356,01	89,42
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	310.898,98	195.581,75	62,91
Proventi finanziari (Categoria 3)	1.865,20	1.697,89	91,03
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	19.151,94	19.151,94	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	367.241,84	144.831,77	39,44
TOTALE	1.381.767,10	971.619,36	70,32



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **CANONI NON RICOGNITORI**

Il consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 02/07/2013 ha approvato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del canone concessorio patrimoniale non ricognitorio, previsto dall'articolo 27, commi 5, 7 e 8, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (*Nuovo Codice della Strada*).

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 34.500,00 ed è stata accertata per € 34.537,00 e riscossa per € 34.537,00.

• **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 55.000,00 ed è stata accertata per € 49.192,55 e riscossa per €45.806,86 ed è stata finalizzata come segue:

Intervento	Capitolo	DENOMINAZIONE	impegni
1080103	3120	Spese per manutenzione semafori	3.699,80
1080103	3116	Spese per la sicurezza stradale *	3.000,00
1080103	3162	Spese per la segnaletica verticale	3.931,45
1080102	3151	Acquisti per la sicurezza stradale*	1.000,00
1080102	3150	Acquisto segnaletica stradale	1.300,00
1080103	3110	Spese per manutenzione stradale	6.700,00
1080103	3161	Spese per la segnaletica stradale	4.965,03
TOTALE			24.596,28

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
43.000,00	38.862,00	34.489,00	49.192,55

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologia di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Spesa Corrente	18.831,00	17.245,00	24.596,28
Spesa per investimenti	0	0	0

• INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 1.769,00 ed è stata accertata per € 1.865,20. e riscossa per € 1.697,89.

• UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 19.152,00 ed è stata accertata per € 19.151,94 . e riscossa per € 19.151,94

CAP HOLDING SPA

• PROVENTI DEI SERVIZI

I Proventi dei servizi sono stati in linea con le previsioni di bilancio.

Il dettaglio degli accertamenti ed impegni di entrata e spesa dei servizi dell'ente, suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi produttivi, è il seguente:

	Entrate/Accertate 2013	Spese/Impegnate 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Servizi a domanda individuale	513.854,28	1.163.739,27	44,16	45,83

• ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
PROVENTI DIVERSI:	367.241,84	144.831,77
PROVENTI BENI DELL'ENTE	310.898,98	195.581,75

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi:

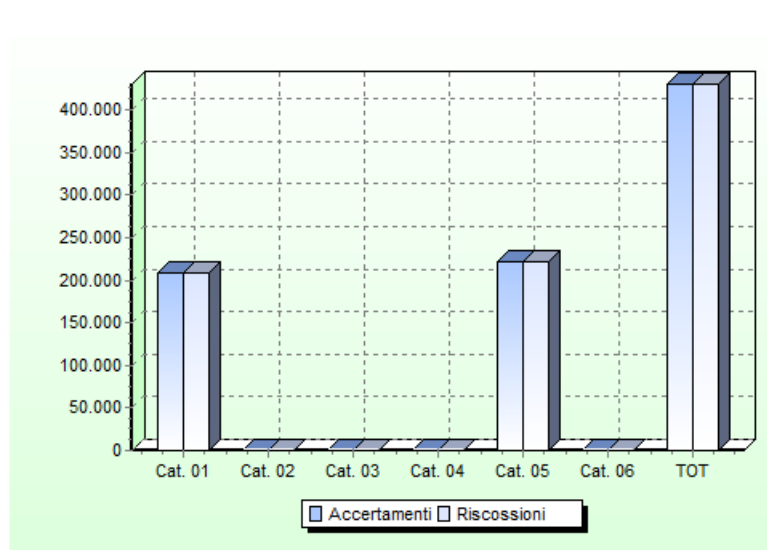
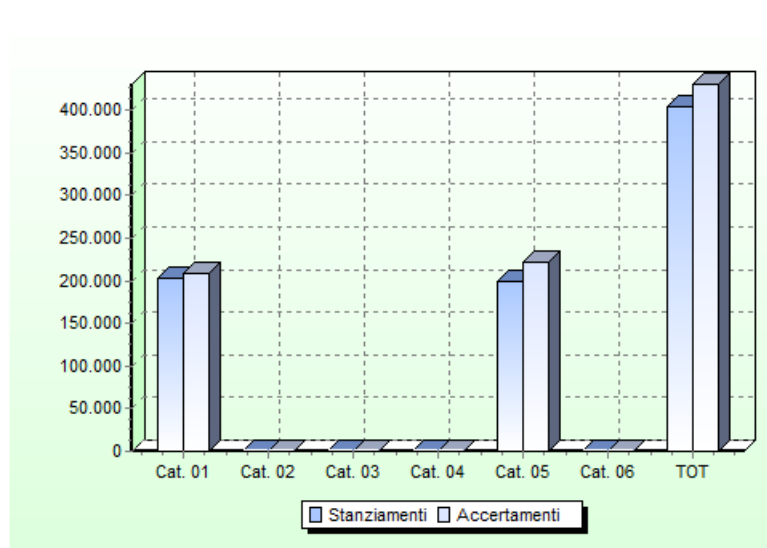
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Ma nell'anno 2013 non si sono verificati trasferimenti.

I

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	203.587,19	208.890,34	102,60
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	199.898,95	221.415,28	110,76
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	403.486,14	430.305,62	106,65

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	208.890,34	208.890,34	100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	221.415,28	221.415,28	100,00
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	430.305,62	430.305,62	100,00



I principali trasferimenti di capitali di cui alla categoria 5° di questo Titolo sono riportati nella tabella che segue:

Capitolo	Descrizione	Importo
3070	PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE	194.422,01
3090	SANZIONI	6.020,00
3095	CONDONO	973,27
3137	CONTRIBUTI DA PRIVATI	20.000,00

3.2.5 Le accensioni di prestiti

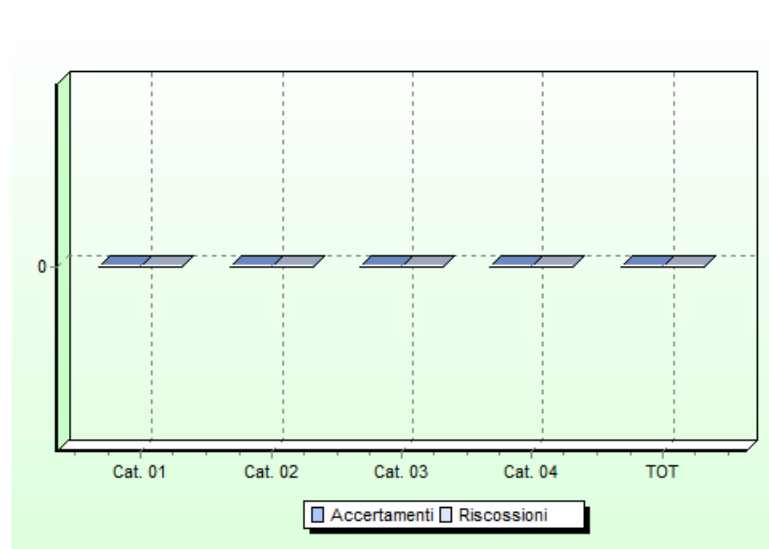
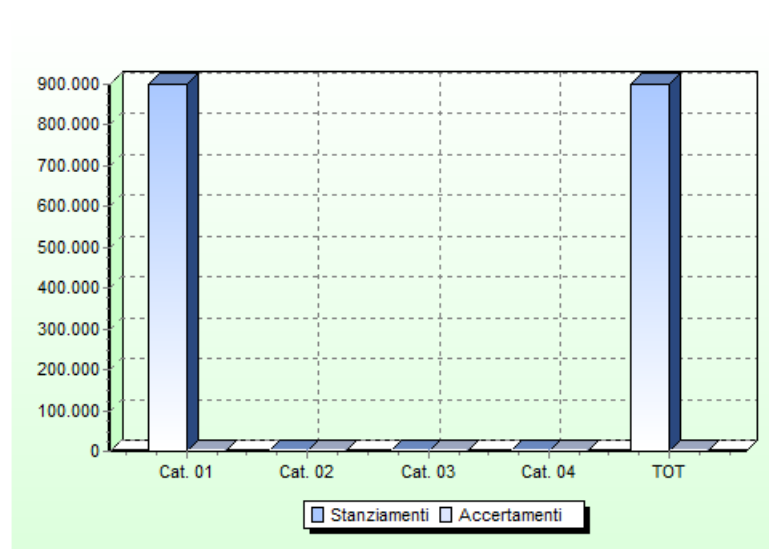
Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della Spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore raggruppa tali somme per categorie, distinguendole in base alla durata temporale del prestito e in base al soggetto finanziatore.

Nel corso dell'anno 2013 Il Comune di Pogliano Milanese non ha attivato alcuna forma di indebitamento pertanto le tabelle che sieguono sono pari a zero, avendo finanziato le proprie opere di investimento con mezzi propri.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	900.000,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	900.000,00	0,00	0,00

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00



4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2013 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi di gestione.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.
- b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.
- c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.
- d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente.

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2013 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
AREA FINANZIARIA	3.775.413,00	2.222.728,21	1.906.329,37
AREA SOCIO CULTURALE	1.325.822,00	1.232.596,50	861.583,03
AREA AFFARI GENERALI	389.585,00	373.796,92	241.592,61
AREA VIGILANZA	55.521,00	44.574,25	9.930,47
AREA LAVORI PUBBLICI -MANUTENZIONI	1.726.754,95	1.697.446,49	1.062.041,52
AREA URBANISTICA	344.512,19	136.387,23	6.359,24
AREA LEGALE-TRASPARENZA	25.000,00	24.999,46	0,00
Totale programmazione	7.642.608,14	5.732.529,06	4.087.836,24

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Programma : AREA FINANZIARIA	
<i>FINALITA' CONSEGUITE</i>	
<p>Redazione del Bilancio 2013 secondo logiche di condivisione e confronto, partendo dalla contestuale costruzione finanziaria del PEG.</p> <p>Il servizio finanziario ha fornito supporto tecnico-contabile agli organi politici e di direzione nonché ai responsabili di servizio fornendo in particolare gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento delle entrate.</p> <p>Aggiornamento, tramite apposito portale informatico predisposto dal Ministero l'elenco degli immobili di proprietà comunale con riferimento all'ubicazione, alle caratteristiche, titolo dell'occupazione e riferimenti catastali, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le concessioni rilasciate dall'Ente a tutto il 31/12/2012; - le partecipazioni societarie a tutto il 31/12/2012. - <p>Redazione del PEG 2013 - Piano Performance e Piano degli obiettivi, strumenti indispensabili per la gestione operativa, che servono da guida dell'attività dei responsabili e da strumenti di controllo direzionale del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>In particolare il servizio finanziario è stato coinvolto quale:</p> <p>Obiettivo trasversale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti in materia di trasparenza , anticorruzione e controlli interni; - Pianificazione dei flussi di cassa e controllo trimestrale; - Istituzione dei canoni concessori non ricognitori; <p>Obiettivo di settore: Armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D.L.gs 118/2011 - prima fase</p> <p>Il servizio finanziario con determinazione n. 78 del 22/02/2013 in conformità al comma 2° e 3° dell'art. 228 del D.L.gs 18/08/00 n. 267 ha provveduto a rideterminare i residui attivi e passivi e successivamente a formare il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio unitamente a tutte le attestazioni stabilite dal D.L.gs n. 267/00 ed a presentarlo al Consiglio Comunale che ha provveduto ad approvarlo corredato dalla Relazione dei Revisori dei Conti nella seduta del 23/04/2013 atto n. 13.</p> <p>Il Rispetto dell'obiettivo sul patto di stabilità 2013 sono stati comunicati al M.E.F attraverso il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito www.pattostabilitainterno.tesoro.</p> <p>Sono stati predisposti gli atti concernenti l'affidamento dei servizi assicurativi del Comune di Pogliano Milanese , con decorrenza ore 24.00 del 31/12/2013 al 31/12/2018 .</p>	

Programma : AREA FINANZIARIA	
<i>COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE</i>	
Relazione Revisionale e Programmatica	

Programma : AREA FINANZIARIA

RISORSE UTILIZZATE

Risorse umane impiegate:

- n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D1; Responsabile
- n. 2 Istruttori Amministrativo Cat. C.

.

Risorse strumentali:

Strumentazione informatica in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, ecc).

Programma : AREA SOCIO CULTURALE

FINALITA' CONSEGUITE

Sono stati erogati:

- per quanto riguarda gli anziani interventi di sostegno alla domiciliarità e di segretariato sociale;
- per quanto riguarda i disabili sono state garantite le borse lavoro ed avviati percorsi di integrazione lavorativa tramite (NIL) tramite Sercop;
- per quanto riguarda l'area Minori e Famiglia il servizio Tutela Minori, gestito a livello di ambito, ha risposto in modo adeguato ai disagi e bisogni delle famiglie;

Nell'ambito della Pubblica Istruzione l'erogazione dei contributi dedicati ha consentito la realizzazione di progetti per il miglioramento delle attività didattiche.

In particolare l'anno 2013 ha visto la conclusione delle procedure di gara mirate all'affidamento dei trasporti scolastici periodo 2013/2018;

In ambito culturale è stata valorizzata la biblioteca con l'organizzazione di laboratori teatrali ed artistici. Buoni risultati anche dalla organizzazione della Seconda giornata del Volontariato.

In ambito sportivo è stata stipulata una nuova convenzione con la società sportiva ASD Pogliano Calcio per la concessione in uso degli impianti sportivi destinati al calcio.

Per quanto riguarda le politiche giovanili è stata stipulata una convenzione con l'associazione "Beat Revolution" per la gestione della sala prove presso il centro multiservizi Mastromarchi.

Obiettivo trasversale :

- Adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e controlli interni;

Obiettivo di settore:

Organizzazione evento straordinario sul territorio;
Accoglienza nuovi cittadini poglianesi;
Estensione del servizio Asilo Nido per 47 settimane,
Antitaccheggio patrimonio librario

Programma : AREA SOCIO CULTURALE

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione Previsionale e Programmatica

Programma : AREA SOCIO CULTURALE

RISORSE UTILIZZATE

Risorse umane impiegate:

- n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D1; Responsabile
- n. 6 Istruttori Amministrativo Cat. C.
- n. 4 Esecutori cat B1;
- n. 4 dipendenti cat. A;

.

Risorse strumentali:

- Strumentazione informatica in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, ecc).

Relazione sul rendiconto della gestione 2013

- Automezzi

Programma : AREA AFFARI GENERALI

FINALITA' CONSEGUITE

L'Area Affari generali evidenzia:

- la stipula della convenzione con il Tribunale di Milano e con il Tribunale di Monza per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 186 comma 9 bis e 187 comma 8 bis del Codice della Strada e dell'art. 2 del decreto ministeriale del 26/3/2001, che consente ai condannati per guida in stato di ebbrezza di sostituire la pena con attività non retribuita in favore della collettività, nell'anno 2013 sono stati avviati n. 9 lavoratori di pubblica utilità, per un totale di n. 1.440 ore di lavoro a costo zero per questo comune;
- la stipula della convenzione con l'Istituto Maggiolini di Parabiago per l'effettuazione di tirocini formativi, e di orientamento finalizzati all'introduzione dei giovani nell'ambiente di lavoro, sono stati accolti n. 11 alunni delle classi 3 e 4, per un totale di n. 792 ore di stage.

La nomina con decreto del Sindaco Prot. n. 2789 del 05/03/2013 il responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012.

Il completamento del servizio di riordino e archiviazione degli atti e documenti comunali dall'anno 2002 all'anno 2005, a cura del Consorzio Bibliotecario Nord-Ovest Milano;

Per quanto riguarda il personale:

- è stata effettuata la ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale per l'anno 2013, ex art. 16 della Legge 183/2011, con esito negativo;
- è stato approvato il Piano della Performance 2013;
- è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2013/2015 ex art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
- è stato approvato il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013/2015;
- è stata gestita l'istruttoria per l'assunzione a tempo indeterminato del Sig. Guarnieri Alberto, con il profilo professionale di "Istruttore Tecnico", Categoria C, a tempo parziale (n. 18 ore settimanali), assegnato all'Area Urbanistica;
- sono state convocate apposite riunioni della Delegazione Trattante finalizzate alla sottoscrizione dell'accordo decentrato per l'anno 2013, cui è seguita la sottoscrizione del CCDI normativo 2013/2015 e CCDI economico per l'anno 2013 in data 25/07/2013;
- è stata gestita l'istruttoria per l'avviamento di personale per lo svolgimento di lavoro occasionale di tipo accessorio con pagamento mediante buoni lavoro (voucher) per garantire lo svolgimento dei lavori di pulizia delle Palestre Comunali e annessi spogliatoi, nel periodo dal 09/09/2013 al 21/12/2013, da assegnare all'Area Lavori Pubblici;
- è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della Legge n. 193/2010;
- è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pogliano Milanese a norma dell'articolo 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001;

Obiettivo trasversale :

- Adempimenti in materia di trasparenza , anticorruzione e controlli interni;
- Riorganizzazione attività a seguito di mancata sostituzione del personale

Obiettivo di settore:

- Vicino al cittadino - Vicino alle Imprese - semplicemente

Programma : AREA AFFARI GENERALI

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Risorse umane :

- 1 Funzionario Direttivo Cat. D1, Responsabile;
- 2 Istruttori amministrativi Cat. C;
- 4 Collaboratori amministrativi Cat. B3;
- 2 Esecutori Cat. B1;
- 2 Inservienti Cat. A.

Risorse strumentali :

- strumentazione informatica (hardware, software, stampanti, ecc.), le altre attrezzature (telefoni, fax, fotocopiatrice, rilevatore presenze, una autovettura, centralino telefonico).

Programma : AREA VIGILANZA

FINALITA' CONSEGUITE

Il servizio è stato impegnato nel costante mantenimento della segnaletica verticale con sostituzione di quella ormai obsoleta; Nell'ambito della sicurezza pubblica i servizi di contrasto alla prostituzione sono stati svolti con cadenza settimanale; Sono stati svolti servizi serali notturni da metà luglio.

Obiettivo trasversale :

- Adempimenti in materia di trasparenza , anticorruzione e controlli interni;

Obiettivo di settore: Esecuzione di servizi serali -notturni in ambio turno

Programma : AREA VIGILANZA

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione Previsionale e Programmatica

Programma : AREA VIGILANZA

RISORSE UTILIZZATE

Risorse umane:

- n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D1 - Responsabile;
- n. 5 Agenti di Polizia Municipale - Cat. C;
- n. 1 Ausiliario del traffico - Aiuto Messo Comunale - Cat. B.3;

- Risorse strumentali: personal computers e relative stampanti, fax, attrezzature d'ufficio, autovetture, moto, attrezzature specifiche in dotazione al Corpo (quali ad esempio, radio, telefoni cellulari, telelaser, sistema di video sorveglianza ecc.).

Programma : AREA LAVORI PUBBLICI -MANUTENZIONI

FINALITA' CONSEGUITE

L'area ha gestito il mantenimento in funzione ed in buono stato del patrimonio comunale: strade, piazze, aree a verde, edifici scolastici e residenziali di proprietà comunale, nonché il cimitero comunale ed il centro sportivo.

In tal senso l'area ha curato l'affidamento tramite gare d'appalto e la gestione (direzione lavori e contabilità):

- dei contratti d'appalto per le manutenzioni ordinarie nei diversi settori (opere stradali, servizio di sgombero neve, opere edili, opere da idraulico, opere da fabbro, opere da elettricista manutenzione delle aree a verde, servizi di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento, manutenzione e verifica delle attrezzature antincendio e delle uscite di sicurezza/porte tagliafuoco...) e altri interventi manutentivi riguardanti opere da vetraio, opere da imbianchino, opere da falegname, manutenzione dell'impianto di videosorveglianza del palazzo municipale, della porta automatica del palazzo municipale, degli ascensori installati presso gli immobili comunali, degli orologi pubblici...
- fino al mese di giugno 2013 l'area si è occupata anche del servizio di pulizia dei locali aperti al pubblico e delle palestre scolastiche.
- l'affidamento dei servizi di gestione degli impianti e degli immobili secondo le procedure previste dalla legge in materia di pubblici contratti;
- la gestione dell'appalto per il servizio di gestione e custodia del cimitero comunale;
- manutenzione della Scuola Media "A. Ronchetti, dopo che dal 01.01.2010 il Comune di Pogliano Milanese è subentrato a quello di Vanzago quale comune capofila per la sua gestione, prendendola in carico per 5 anni.

L e principali opere di investimento anno 2013 si riassumono come segue :

Manutenzione straordinaria Centro Sportivo Comunale

1. Realizzazione di una pista ciclo-pedonale lungo il perimetro del centro sportivo di collegamento tra p.zza del mercato e il parcheggio del Centro Sportivo passando da Largo Bernasconi
 2. Allaccio del nuovo pozzo artesiano all'impianto di irrigazione
- Impianto di contabilizzazione dei consumi di gas, acqua ed energia elettrica del centro sportivo

Manutenzione straordinaria e riqualificazione parchi e giardini

1. L' UT ha fatto eseguire l'intervento di piantumazione della siepe lungo via L. Chiesa nella prima decade del mese di maggio dalla ditta CRESPI e la realizzazione di un attacco per la canna di irrigazione presso la vedovella esistente dalla ditta IDRAULICA SELINUNTE nell'ambito degli appalti di manutenzione ordinaria; i giochi sono stati verniciati direttamente dal

personale dell'UT. Nei mesi successivi il personale dell'U.T., anche con l'ausilio di lavoratori socialmente utili, ha provveduto a innaffiare regolarmente la siepe in modo tale da permettere l'attecchimento delle giovani piantine. Nel periodo estivo si è provveduto a riparare un tratto della staccionata in legno verso via N. Sauro.

2. Nel mese di ottobre 2013 l'Ufficio Tecnico, predisposto un elenco delle lavorazioni da eseguire, ha richiesto un preventivo di spesa all'Impresa Dora e le ha affidato l'esecuzione dei lavori con determinazione del 18.10.2013. I lavori sono stati eseguiti all'inizio del mese di novembre 2013.

Manutenzione plesso asilo nido:

1. rifacimento della lattoneria sulla copertura della scuola materna, rubata dai ladri
2. impianto di allarme
3. fornitura ed installazione di copricoloriferi.

Manutenzione straordinaria e adeguamento degli uffici comunali:

1. sistemazione dell'ingresso del Municipio e scritta MUNICIPIO
2. sistemazione dell'impianto elettrico del Municipio (1a parte: uffici, corridoi, atri, scala)
3. rifacimento impianto microfoni della sala consiglio

Manutenzione straordinaria del Cimitero:

1. impermeabilizzazione dei colombari interrati

Manutenzione straordinaria strade: Realizzazione delle opere manutentive già progettate sulle sede stradali e i marciapiedi in diverse vie comunali, con interventi per il superamento di barriere architettoniche:

1. rifacimento asfalto in un tratto di via Pellico e realizzazione di nuovo parcheggio in via San D. Savio (Q10);

Realizzazione rotonda stradale tra via Pogliano nel Comune di Lainate, via S. Bernardo nel Comune di Lainate e Pogliano, via Isonzo nel comune di Nerviano e via Lainate nel Comune di Pogliano Milanese e Nervino.

Realizzazione di centro natatorio all'aperto nel Centro Sportivo Comunale tramite Project Financing: Importo € 2.000.000,00.- nell'ambito di project financing.

1. realizzazione di centro natatorio all'aperto in project financing

Interventi eseguiti:

1. Con determinazione del 04.04.2012 l'Ufficio Tecnico ha attivato la procedura concorsuale relativa alla progettazione, realizzazione e gestione di un centro diurno per l'acquaticità estiva nell'area del centro sportivo comunale Comm. Moroni, mediante finanza di progetto. In data 16.04.2012 è stato pubblicato l'avviso indicativo relativo alla ricerca del relativo promotore e il 26.07.2012 la Giunta Comunale ha espresso l'interesse pubblico rispetto alla proposta di Project Financing presentata dalla società FUTURA P.M. srl, attribuendogli pertanto il titolo di promotore con diritto di prelazione. Esperita la prima fase di gara, alla fine di luglio, l'UT ha provveduto ad indire la procedura aperta - 2ª fase del project financing - per aggiudicare mediante procedura negoziata la concessione, con pubblicazione del relativo bando di gara. All'inizio di gennaio 2013 è stata firmata la convenzione con la società FUTURA P.M. srl. Nel mese di luglio 2013 è stato approvato il progetto esecutivo e i lavori sono iniziati alla fine di ottobre 2013.

Obiettivo trasversale :

- Adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e controlli interni;
- Pianificazione dei flussi di cassa e controllo trimestrale;
- Istituzione dei canoni concessori non ricognitori;

Programma : AREA LAVORI PUBBLICI -MANUTENZIONI

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione Previsionale e Programmatica

Programma : AREA LAVORI PUBBLICI -MANUTENZIONI

RISORSE UTILIZZATE

Risorse umane:

- 1 Funzionario Responsabile - Istruttore Direttivo Cat. D1;
- 1 Istruttore Tecnico Cat. C3;

Relazione sul rendiconto della gestione 2013

- 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B3;
- 1 Esecutore Cat. B1.

Risorse strumentali :

Strumentazioni informatiche (postazioni PC e relativi software gestionali) e gli altri mezzi e automezzi in dotazione al Settore.

Programma : AREA URBANISTICA

FINALITA' CONSEGUITE

In merito agli obiettivi particolari assegnati all'area Urbanistica, più in dettaglio si evidenzia quanto segue:

Obiettivi Attività svolta:

Programmazione dello sviluppo urbanistico del territorio e regolamentazione della conseguente attività edificatoria. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 18.07.2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e parzialmente approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio successivamente integrato con Determinazione dell'Area Urbanistica n.258 del 28.08.2013. Il nuovo strumento urbanistico è divenuto efficace con pubblicazione sul BURL in data 30.10.2013.

Rettifica e modifica delle opere convenzionate così come rientranti nell'ambito dei Programmi Integrati di Intervento non ancora convenzionati.

Istruttoria e rilascio dei Permessi di Costruire di edificazione pubblica con riferimento sia alle opere di urbanizzazione sia alle opere di standard aggiuntivo, assistenza ai committenti e ai professionisti in ordine alla realizzabilità degli interventi pubblici previsti (allacci alle utenze, verifica confinanze, etc.);

Controllo edilizio, urbanistico e ambientale sul territorio. Come gli anni precedenti l'Ufficio ha proceduto a dare riscontro alle segnalazioni in ordine alle verifiche in materia di edilizia residenziale privata al fine del rispetto delle norme urbanistiche e regolamentari locali. Una parte predominante è rappresentata anche dal controllo del territorio in termini ambientali e di sicurezza in relazione a circostanze specifiche emerse nel corso dell'anno.

AMBITO ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE (in appoggio all'Area Lavori Pubblici):

- Controllo del territorio e verifica delle segnalazioni afferenti a problemi igienico-sanitari evidenziati dai cittadini, ad es. siti contenenti Eternit, discariche di rifiuti non autorizzate, utilizzo di spazi e locali non conforme al R.L.I. etc.;
- Supporto agli enti di controllo (ASL, ARPA, Provincia di Milano) di siti inquinati e dei procedimenti di bonifica già messi in atto (ad. es. area Marbo Italia SpA);
- Evasione delle nuove istanze per l'ottenimento delle certificazioni in materia ambientale per la continuazione delle operazioni di raccolta di rifiuti il cui procedimento è a carico della Provincia di Milano;
- Evasione di tutte le ulteriori e diverse istanze aventi natura e carattere ambientale con particolare riferimento agli atti di assenso comunque denominati (certificazioni, attestazioni, etc.)

Obiettivo trasversale :

- Adempimenti in materia di trasparenza , anticorruzione e controlli interni;
- Pianificazione dei flussi di cassa e controllo trimestrale;
- Istituzione dei canoni concessori non ricognitori;

Programma : AREA URBANISTICA

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione Previsionale e Programmatica

Programma : AREA URBANISTICA

RISORSE UTILIZZATE

Risorse Umane

- 1 Funzionario Responsabile Cat. D1;
- 1 Collaboratori Amministrativi Cat. B3;
- 1 Istruttore Tecnico Cat. C1.

Risorse strumentali :

Le strumentazioni informatiche (postazioni PC e relativi software gestionali) e gli altri mezzi e automezzi in dotazione al Settore.

Programma : AREA LEGALE-TRASPARENZA**FINALITA' CONSEGUITE**

L'obiettivo principale è stato quello di adottare un regolamento ai sensi del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 213/2013, che ha introdotto significative modifiche all'ordinamento degli enti locali con particolare riguardo alla disciplina sui controlli interni;

In particolare l'art. 147 comma 2, del D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, ha stabilito le modalità di funzionamento e la disciplina delle varie forme di controllo interno devono essere recepite in un regolamento approvato dal consiglio comunale, da comunicarsi al Prefetto e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; (vedi delibera di C.C. n. 04 del 28/02/2013, modifica con deliberazione di C.C. n. 14 del 23/04/2013).

Obiettivo trasversale :

- Adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e controlli interni;

Programma : AREA LEGALE-TRASPARENZA**COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE**

Relazione Previsionale e Programmatica

Programma : AREA LEGALE-TRASPARENZA**RISORSE UTILIZZATE**

Risorse umane

- Segretario Comunale in convezione con altro Ente.
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C. al 50%

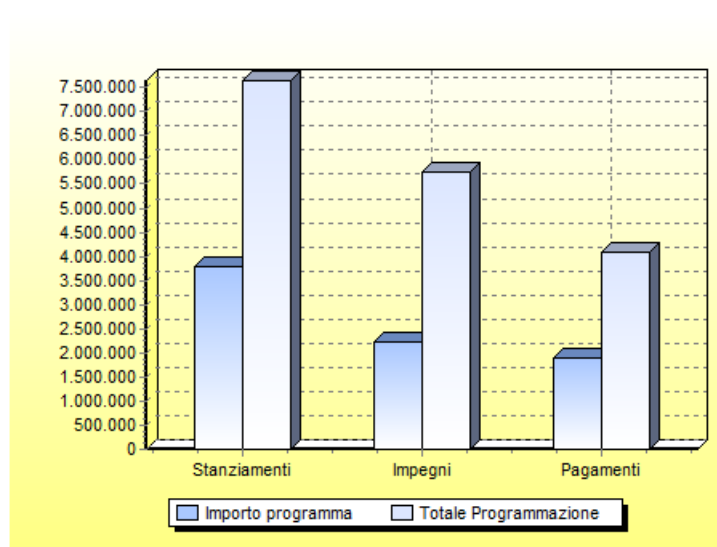
Risorse strumentali:

Strumentazione informatica all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, ecc).

AREA FINANZIARIA

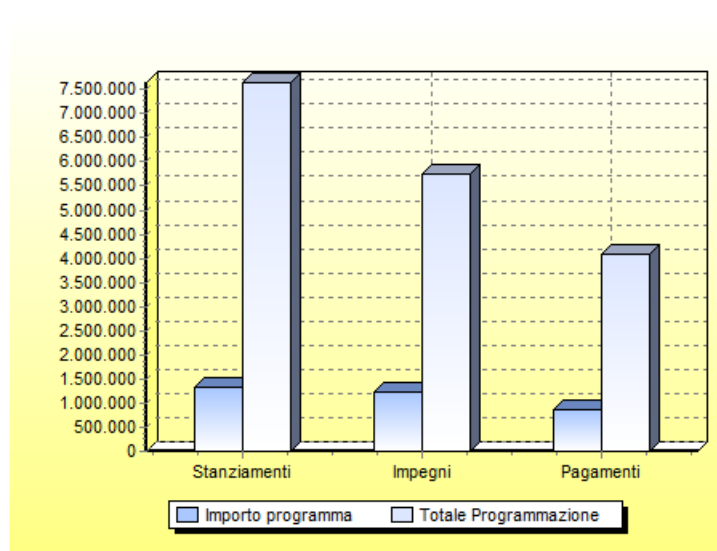
	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	3.775.413,00	7.642.608,14	49,40
IMPEGNI	2.222.728,21	5.732.529,06	38,77
PAGAMENTI	1.906.329,37	4.087.836,24	46,63

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.847.013,00	2.194.933,64	1.878.534,80
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	900,00	900,00	900,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	927.500,00	26.894,57	26.894,57



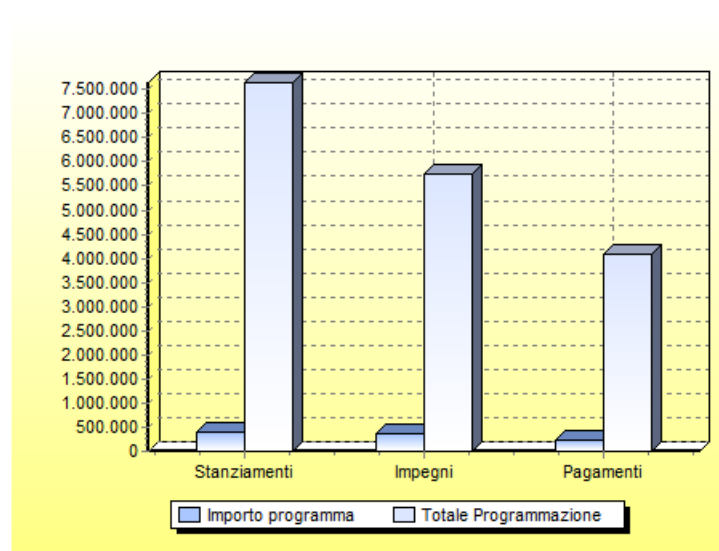
AREA SOCIO CULTURALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.325.822,00	7.642.608,14	17,35
IMPEGNI	1.232.596,50	5.732.529,06	21,50
PAGAMENTI	861.583,03	4.087.836,24	21,08

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.325.822,00	1.232.596,50	861.583,03
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



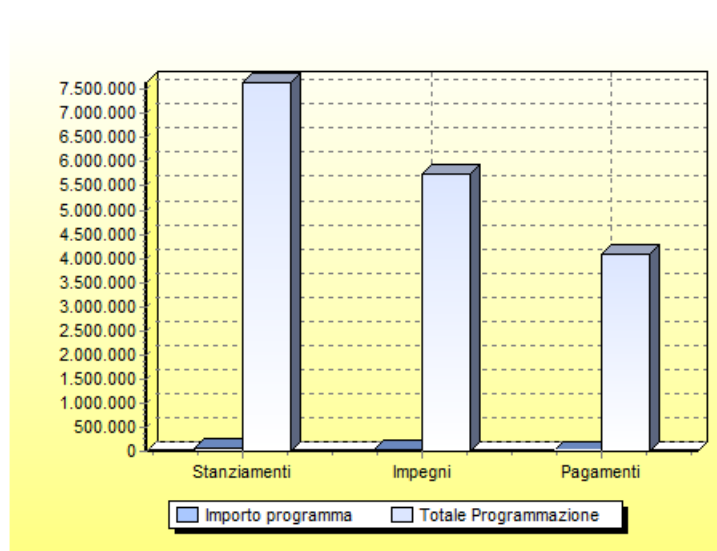
AREA AFFARI GENERALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	389.585,00	7.642.608,14	5,10
IMPEGNI	373.796,92	5.732.529,06	6,52
PAGAMENTI	241.592,61	4.087.836,24	5,91

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	389.585,00	373.796,92	241.592,61
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



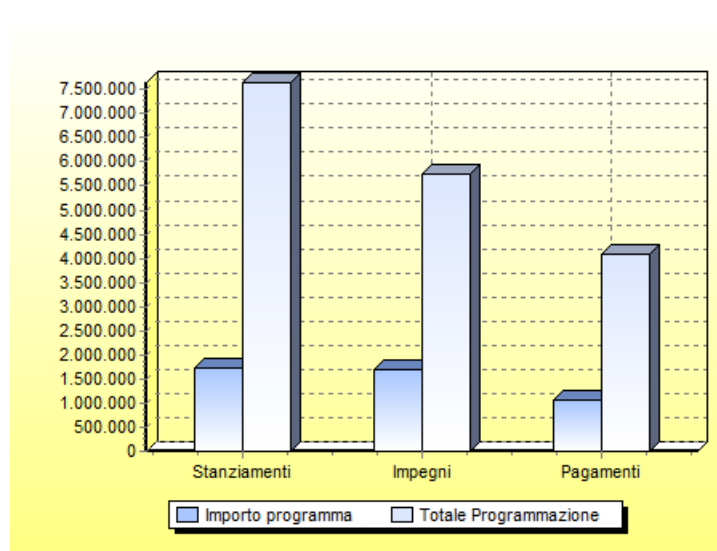
AREA VIGILANZA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	55.521,00	7.642.608,14	0,73
IMPEGNI	44.574,25	5.732.529,06	0,78
PAGAMENTI	9.930,47	4.087.836,24	0,24

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	55.521,00	44.574,25	9.930,47
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



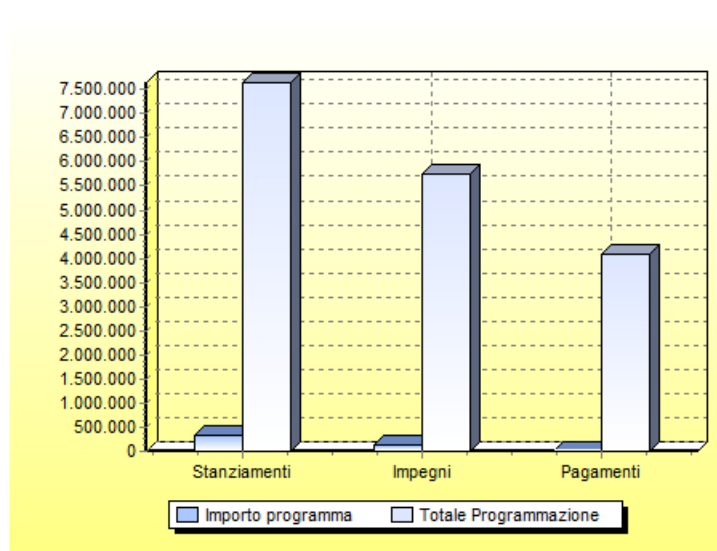
AREA LAVORI PUBBLICI -MANUTENZIONI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.726.754,95	7.642.608,14	22,59
IMPEGNI	1.697.446,49	5.732.529,06	29,61
PAGAMENTI	1.062.041,52	4.087.836,24	25,98

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.547.856,00	1.530.024,65	1.033.245,38
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	178.898,95	167.421,84	28.796,14
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



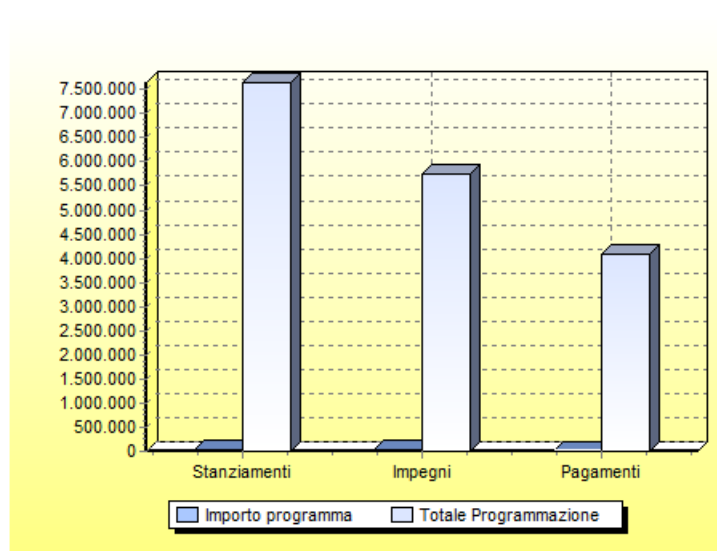
AREA URBANISTICA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	344.512,19	7.642.608,14	4,51
IMPEGNI	136.387,23	5.732.529,06	2,38
PAGAMENTI	6.359,24	4.087.836,24	0,16

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	120.925,00	96.270,57	6.359,24
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	223.587,19	40.116,66	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



AREA LEGALE-TRASPARENZA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	25.000,00	7.642.608,14	0,33
IMPEGNI	24.999,46	5.732.529,06	0,44
PAGAMENTI	0,00	4.087.836,24	0,00

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	25.000,00	24.999,46	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice		
	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	3
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	4
2.1	Il risultato della gestione di competenza	4
2.2	Il risultato della gestione per programmi	5
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	7
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	7
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	8
3.2.1	Le entrate tributarie	11
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	16
3.2.3	Le entrate extratributarie	19
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	23
3.2.5	Le accensioni di prestiti	25
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	27
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	27
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	28
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	29